

di Giuseppe Antonio, maggiore d'età, uo-
che, i suoi genitori Giuseppe Antonio
Cesando di Tito e Filippa Brun-
cale fu Serafino

Tutti sono agricoltori possidenti,
nati e domiciliati in Rebera, da
me Notaro conosciuti

Presenti Giuseppa Sciaratta e Serafi-
no Tito Cesando, animati da
reciproca stima ed affetto, si-
sono determinati, coll'aggradi-
mento dei loro rispettivi gen-
itori, di unirsi in matrimonio col
più rito civile e religioso, osservate
le rispettive disposizioni legislative
e canoniche, una prima vogliono,
in vista di quest'atto, stabilire i pat-
ti e le condizioni, che regoleranno
nella loro futura unione, dichiaran-
do anzitutto di volere adottare il regi-
me dotale, giusta come è prescritto dal
Codice Civile.

Ciò fatto il suddetto Meinetauglio
Sciaratta, volendo contribuire al
buon sicuro e sostegno del suddetto



progettato matrimonio conferisce
in dote alla predetta sua figlia Giusep-
pina Sciaratta accettante e per es-
sa accettante il comparente di lei
futuro sposo:

1^a tanti oggetti di biancheria e quattro Dal padre
materassi di lana, stimati da un
perito scelto d'accordo del valore di
lire mille con espressa dichiarazione Biancheria 1000
che se la stima ne produce la ven-
dita, verso il medesimo futuro sposo,
il quale si dichiara subito del pres-
so dato ed attribuito ai predetti
oggetti di biancheria e materassi,
che si riterranno introdotti nella
casa maritale col fatto della celebra-
zione del matrimonio.

2^a uno spezzone di terra seminativa
sito nel territorio di Rebera, compresa
da Torre, dell'estensione di circa etta-
re una, sei settantasei e centi
cinque, pari a tumoli otto, e non
della sua misura dell'abolita misura
di canno ventidue e palmi due, con-
finante con terre del sig. Matteo Ma-